



**FEDERAZIONE
PENSIONATI
CISL AL AT**

LA VOCE DEL PENSIONATO

GIUGNO 2018

NOTIZIARIO FNP ALESSANDRIA ASTI

**DALLA RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE FNP GIGI BONFANTI
CONSIGLIO GENERALE ROMA 16 E 17 MAGGIO 2018**

IL SINDACATO CHE C'E'

In tempo di crisi economica e sociale che, a volte, distrugge il lavoro ed erode il tenore di vita ed addirittura incide sulla dignità ed umanità della persona il sindacato svolge un ruolo importante.

Il sindacato è un amico che accompagna la vita delle persone, che diventa un luogo di aggregazione e di ascolto, che in ogni caso, **C'E'!**

C'E' nel momento della “contrattazione” dal progetto delle piattaforme all’analisi assembleare, dal confronto negoziale al momento collettivo della decisione.

C'E' nella fase della “contrattazione sociale” che affronta e tende a risolvere gli snodi esistenziali della vita individuale, familiare e di comunità. In tutte queste circostanze negoziali il sindacato ti accompagna, partecipa, interviene, assolve anche ad una funzione di presa in carico, di tutela e solidarietà civile.

C'E' quando affronta temi essenziali per la vita di tutti noi, come la lotta e il contrasto alla povertà assoluta in un’ottica di liberazione delle persone. Oltre a fornire un sussidio monetario, peraltro al momento assai esiguo, accompagna con un progetto personale di inclusione sociale.

C'E' nel supporto con i propri associati e con coloro che si accostano al messaggio e all’idea di solidarietà. Si tratta di un rapporto non superficiale, perché esplora, scava, scandaglia la complessità di ciò che ci sta dinanzi e viviamo, come persona e come collettivo.

C'E' anche in quanto espressione dell’autonomia, della non dipendenza. L’autonomia del sindacato si basa sul fatto che il pensiero e l’azione sindacale nascono nel confronto interno e nel programma che ne scaturisce.

C'E' infine nel suo profilo di rappresentanza dei pensionati, che opera pensando in grande, che affronta le problematiche di un Paese in rapido mutamento. Paese dotato di un servizio sanitario nazionale piuttosto resiliente e che vede incrementare gli anziani over 65 non più autonomi né autosufficienti.

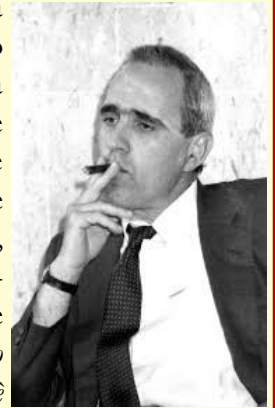
C'E' quindi un sindacato che tende ad espandere la visione generale nei suoi vari scenari, che opera per integrare il rapporto tra lavoro e comunità, che si preoccupa di diffondere il “mutualismo”, che si impegna nel promuovere le reti territoriali e le forme di tutela comunitarie. La rete degli aiuti familiari si va infatti assottigliando a causa della bassa natalità e della precarietà del mondo del lavoro. Un sindacato che tende a riflettere sulle ragioni e sulle modalità del cambiamento, che testimonia la valenza della democrazia, che nelle emergenze ha il coraggio di supplire i vuoti di azione, di solidarietà, di integrazione e di accettazione. Un sindacato che ha il coraggio di concepire e diffondere la nozione di “vecchiaia” come risorsa ed esperienza di vita e come valore. Un sindacato aperto verso i deboli, con una naturale inclinazione verso i rapporti intergenerazionali, con un orgoglioso impegno verso il riscatto della condizione femminile.

Ed è per tutte queste ragioni che la FNP vive una stagione di rinascita e di sviluppo: la FNP C'E'



GRAVE LUTTO: E' MORTO PIERRE CARNITI

Segretario generale della CISL dal 1979 al 1985, uomo che ha segnato un'epoca, che ha impersonato lo spirito dell'Autunno Caldo del 1969. Nessuno meglio di lui ha saputo raccogliere la militanza operaia e sindacale apparsa alla fine degli anni 60 per farne la colonna dell'azione sindacale. Fu capace di scelte coraggiose, basti pensare al patto che segnò la fine della cosiddetta "scala mobile", Carniti, primo fra i sindacalisti, capì che non era più difendibile quindi firmò il patto e poi si dimise dall'incarico. Non rinunciò mai al sogno dell'unità sindacale, "autonomia della Cisl e difesa dei lavoratori più deboli" furono i suoi fari. Lo ricordiamo riportando le sue stesse parole "Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa. Ho conservato la fede in quello straordinario fatto di solidarietà umana che è il sindacato, che è la CISL".



FESTA DI COMPLEANNO PER LA NOSTRA COSTITUZIONE ITALIANA



Il 31 maggio la FNP Piemonte, per celebrare il 70° della Costituzione Italiana, ha organizzato lo spettacolo "70 anni di sana e robusta Costituzione" a Villanova d'Asti con i ragazzi delle classi quinte della Scuola Elementare locale. Sul palco, oltre agli

alunni con le loro insegnanti, sono saliti il Sindaco Giordano, il Dirigente scolastico Calcagno, Gianni Vizio e Marco Ciani. Stefania

Uberti e Paolo Arnolfo hanno letto alcuni brani da "Lettere dei condannati a morte della Resi-

stenza". L'intrattenimento musicale è stato curato dalla corale Anteas di Asti con Tony Mazza ed il chitarrista Paolo Sobrino. Particolarmente toccante l'intervento del partigiano Vetta, il novantaduenne Lucio Tomalino che, intervistato dalla nostra Stefania, ha portato la testimonianza della Resistenza. Ricordiamo: "Siamo rimasti in pochi, siamo anziani, ma resisteremo con tutte le nostre forze residue, perché la Costituzione non può essere stravolta. Dobbiamo amarla, rispettarla, e difenderla, lo dobbiamo a chi è caduto per la nostra libertà."



TESTAMENTO BIOLOGICO

Ad Alessandria, il 25 maggio, è stato realizzato un interessante convegno organizzato da FNP CISL Alessandria Asti, ANTEAS Alessandria e Coordinamento Donne per discutere le problematiche del Biotestamento.

Sono intervenuti: l'Avv Luca D'Amelio che ha parlato degli aspetti giuridici, Don Giuseppe Di Luca parroco di Valmadonna che ha illustrato la posizione della Chiesa ed il Dott. Enzo Laguzzi, geriatra, che ha approfondito le problematiche del "Fine Vita". La Sala Ghercira era molto affollata ed il pubblico particolarmente attento.

